Ministero dell'Istruzione
Istituto Istruzione Superiore "Luigi Cremona"
P.zza Marconi, 6 - Pavia - Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92
Cod.IPA: **iicpv** – Cod. Univoco ufficio: **UFQ4AV**
MAIL: pvis01300b@istruzione.it - **PEC:** pvis01300b@pec.istruzione.it

ESAME di STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5OD

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
Indirizzo ODONTOTECNICO

D. Lgs n. 62/2017; D.M. n. 37/2019; O.M n.205/2019

Anno Scolastico 2021-2022

La Coordinatrice
Prof.ssa Cristiana Pascutto

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Silvana Fossati

Sommario

1 PERCORSO DI STUDI....4
ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO....4
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)....4
PROFILO PROFESSIONALE....5
QUADRO ORARIO SETTIMANALE....6
2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE....7
3 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVO – DIDATTICA....8
PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE....8
OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA....8
4 ATTIVITÀ DIDATTICA....9
METODOLOGIA....9
STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI....10
INTERVENTI DI RECUPERO....10
TEMPI....11
ORE DI LEZIONE SVOLTE PER SINGOLA DISCIPLINA al 15 maggio 2022....11
VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI....12
STRUMENTI DI VALUTAZIONE: PROVE ANNUE....13
CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA....14
1 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA....15
2 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE – DDI E IN PRESENZA*....16
CREDITO SCOLASTICO, CREDITO FORMATIVO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE....17
5 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE....19
CONFERENZE/SEMINARI NEL CORSO DEL V ANNO....19
ATTIVITÀ DI P.C.T.O....19
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PCTO....20
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI....20
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA....21
IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA....22
6 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME....24
7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO....24
8 PROGRAMMI....25
Disciplina: ITALIANO....25
Disciplina: STORIA....27
Disciplina: LINGUA INGLESE....29
Disciplina: MATEMATICA....30
Disciplina: GNATOLOGIA....32
Disciplina: ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA....33
Disciplina: SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO....34
Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA....35
Disciplina: SCIENZE MOTORIE....37
Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA....38
UNITÀ TRASVERSALE DI APPRENDIMENTO di EDUCAZIONE CIVICA....39

Allegati: (- OMISSIS -)....42
1 Progetto Formativo Triennale PCTO....42
2 Relazione tutor PCTO A.S. 2020/21....42
3 Tracce simulazioni prima prova....42
4 Griglia di valutazione prima prova....42
5 Traccia simulazione seconda prova....42
6 Griglia di valutazione seconda prova....42
7 Relazioni docente di sostegno....42

1 PERCORSO DI STUDI

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Con la riforma del Ministro Gelmini (legge 6 agosto 2008, n. 133 e legge 30 ottobre 2008 n. 169) entrata in vigore il primo settembre 2010, la formazione scolastica dell'odontotecnico prevede l'iscrizione a un Istituto Professionale - Settore servizi - Indirizzo servizi socio-sanitari – Articolazione: "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico". Il percorso scolastico si articola in due bienni e un quinto anno finale, che termina con l'Esame di Stato, che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi universitari di laurea breve, a scuole para-universitarie e ai corsi superiori di specializzazione. Il superamento del successivo Esame di Abilitazione permette poi al diplomato di esercitare l'arte sanitaria ausiliaria di odontotecnico.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

L'Istituto, nel corso degli anni, ha mantenuto e ampliato i legami col territorio stipulando reti con altre scuole, accordi con aziende, associazioni di categoria ed enti.

Le attività di P.C.T.O. hanno le seguenti finalità: costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro; creare modalità didattiche innovative attraverso esperienze maturate in specifiche realtà di lavoro; rendere più percepibile il lavoro ai giovani e proporre una "cultura del lavoro"; favorire l'acquisizione di capacità di auto-orientamento.

Tutti gli alunni partecipano alle attività di P.C.T.O. in orario curricolare, nei periodi fissati dalla programmazione collegiale. Per un numero ristretto di casi la formazione viene realizzata, per un periodo limitato a qualche settimana, anche nella pausa estiva. Il percorso formativo, sviluppato nelle classi terza, quarta e quinta, è realizzato integrando l'attività formale d'aula con l'apprendimento pratico in contesto professionale. Quest'ultima, svolta presso aziende ed imprese presenti sul territorio con la supervisione di Tutor scolastici e Aziendali, consente agli studenti di avvicinarsi al mondo del lavoro ed acquisire conoscenze, abilità e competenze utili allo sviluppo della loro professionalità e quindi spendibili sul mondo del lavoro.

Tra le attività d'aula previste rientra l'erogazione del Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008. La formazione (Formazione base e Formazione specifica) viene erogata nelle classi 2^ e 3^, e comunque prima dell'avvio dei tirocini formativi in azienda. In accordo con la normativa vigente, sulla base di accordi territoriali con gli enti competenti e reti di scuole, la formazione viene erogata da docenti interni con competenze specifiche o tramite la piattaforma on line "Safety Learning" (in modalità blended, con la supervisione di un docente e test finale). Alla fine delle attività, la Scuola rilascia la certificazione, come previsto dalla normativa.

Ogni anno scolastico, la valutazione delle competenze (comportamentali e professionali) acquisite durante il percorso costituisce oggetto di valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale.

L'Istituto garantisce la conseguente certificazione delle competenze, preventivamente stabilite con ciascuna azienda.

In allegato il Progetto Formativo triennale a cura del Consiglio di Classe.

PROFILO PROFESSIONALE

L'odontotecnico è un professionista che costruisce apparecchi di protesi dentaria, sulla base di modelli tratti dalle impronte fornite dai medici chirurghi abilitati all'esercizio dell'odontoiatria. In funzione delle indicazioni ricevute e utilizzando vari materiali, produce protesi dentali in ceramica, resina o metallo, impianti e apparecchi ortodontici.

La professione è regolata dall'Art. 11 del Regio Decreto 1334 del 31 maggio 1928: *Art. 11. Gli Odontotecnici sono autorizzati unicamente a costruire apparecchi di protesi dentaria su modelli tratti dalle impronte loro fornite dai medici chirurghi e dagli abilitati a norma di legge all'esercizio dell'odontoiatria e protesi dentaria, con le indicazioni del tipo di protesi da eseguire. E' in ogni caso vietato agli odontotecnici esercitare, anche alla presenza ed in concorso del medico o dell'abilitato all'odontoiatria, alcuna manovra, cruenta od incruenta, nella bocca del paziente, sana o ammalata* – e dagli articoli articoli 140-142 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

L'odontotecnico deve possedere approfondite conoscenze dell'anatomia, della funzionalità e dell'estetica dell'apparato masticatorio, di biomeccanica, di fisica e di chimica; deve essere un esperto delle tecniche di ricostruzione è uno specialista dell'uso di materiali che, in base alle indicazioni ricevute, utilizzerà per produrre protesi dentali; deve saper utilizzare strumenti di precisione con i quali costruisce le protesi, le leviga e le rifinisce prima che queste vengano consegnate al dentista, che le posizionerà nella bocca del paziente.

In termici generali l'Odontotecnico è in grado di: applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo; osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione; dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti; aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze: utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale; correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre

dimensioni; adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi; applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; interagire con lo specialista odontoiatra; aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

La preparazione tecnica e professionale, acquisita con gli studi curricolari, e l'esperienza maturata nell'ambito dei tirocini aziendali consentono all'odontotecnico di inserirsi in: Laboratori odontotecnici artigianali; laboratori odontotecnici industriali; laboratori odontotecnici di Enti o uffici Pubblici nei quali è richiesto questo tipo di figura professionale; nel marketing aziendale quale responsabile della commercializzazione.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE AREA GENERALE	Classe III	Classe IV	Classe V	Valutazione
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Matematica	3	3	3	O.
Lingua inglese	3	3	3	O.
Ed. Civica	-	33 annuali	33 annuali	O.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	P.
RC o attività alternative (*)	1	1	1	O.

(* solo per coloro che se ne avvalgono)

DISCIPLINE AREA D'INDIRIZZO	Classe III	Classe IV	Classe V	Valutazione
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria	//	//	2	O
Gnatologia	//	2	3	O
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	4*	4*	4*	S.O.
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	7	7	8	O.P.
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	4**	4**	//	G.P.
Anatomia, Fisiologia, Igiene	2	//	//	O.

(*) 2 (due) ore in compresenza con l'I.T.P. di indirizzo (**) 4 (quattro) ore in compresenza con l'I.T.P. di indirizzo

2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- OMISSIS -

3 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVO – DIDATTICA

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

Tutti gli insegnanti hanno perseguito, in pieno accordo e in coerenza con le linee guida del PTOF, gli obiettivi fondamentali di crescita culturale e professionale, non disgiunti da una attenta cura degli aspetti educativi e formativi. In quest'ottica è stata privilegiata, in caso di necessità, la qualità dell'intervento didattico, anche a scapito della quantità, cercando in ogni modo di favorire la crescita personale degli allievi come studenti, ma soprattutto come cittadini attivi e responsabili.

Le finalità dell'azione educativa sono quindi che i nostri studenti:

- sviluppino tutte le loro potenzialità
- siano protagonisti attivi e intraprendenti nel loro processo di apprendimento
- diventino capaci di lavorare in gruppo
- si sentano responsabili degli impegni assunti
- conquistino un metodo di lavoro
- sviluppino una capacità di giudizio quanto più autonoma, così da permettere loro di porsi con un atteggiamento consapevole nei confronti di sé stessi e degli altri e di saper affrontare criticamente e razionalmente la realtà, muovendo dalla padronanza degli strumenti necessari
- guardino al cambiamento con fiducia, aprendosi al possibile, alla soluzione, al superamento degli ostacoli attraverso l'impegno, il dialogo e la partecipazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità

2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

3. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

4. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

6. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

4 ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIA

Nel rispetto degli obiettivi e delle strategie concordate in seno al Consiglio di classe, ogni insegnante ha adottato le modalità di lavoro che ha ritenuto più idonee al conseguimento degli obiettivi specifici della propria disciplina di insegnamento.

I docenti hanno utilizzato sia la lezione frontale sia quella interattiva, cercando di stimolare l'interesse per la ricerca e la responsabile partecipazione degli allievi al dialogo educativo e al lavoro di gruppo e di sviluppare capacità di risoluzione di problemi con idonea autonomia di gestione delle informazioni (problem solving). I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno, che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria formazione.

L'azione didattica ha curato lo sviluppo e la maturazione di un efficace metodo di studio, il consolidamento e, per quanto possibile, il potenziamento delle abilità di base, rafforzando quegli aspetti della personalità determinanti ai fini dell'apprendimento e della maturazione.

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Diritto	Scienze dei Materiali Dentali	Gnatologia	Laboratorio	Scienze Motorie	IRC	Ed.Civica
LEZIONE FRONTALE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DISCUSSIONE/ BRAINSTORMING	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
RISOLUZIONE DI PROBLEMI ED ESERCIZI	X		X	X	X			X	X		
RICERCHE/ RELAZIONI			X				X		X		X
LAVORI DI GRUPPO	X	X		X					X	X	X
PROVE INDIVIDUALI	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X

STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

Si è fatto un uso ampio e ragionato dei libri di testo, indispensabile base di lavoro per gli alunni sia nell'attività di studio in classe sia in quella individuale svolta a casa. Ai testi adottati si sono affiancati volumi più specifici atti ad integrare, confrontare ed approfondire i contenuti trattati, fotocopie ecc.

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Diritto	Scienze dei Materie Dentali	Gnatologia	Laboratorio	Scienze Motorie	IRC	Ed.Civica
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X			
APPUNTI PERSONALI	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
FOTOCOPIE	X	X	X		X					X	
ATTREZZI DA PALESTRA									X		
COMPUTER	X	X	X	X			X			X	X
LIM			X	X							X
ATTREZZATURA DI LABORATORIO								X			
AUDIO/VIDEO	X	X	X	X				X	X	X	X
AULA	X	X	X	X		X	X	X		X	X
PALESTRA									X		
LABORATORIO ODONTOTECNICO								X			

INTERVENTI DI RECUPERO

I docenti sono intervenuti con immediate strategie di recupero sulle aree di carenza individuate attraverso una verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento, coinvolgendo opportunamente l'intera classe o svolgendo un lavoro differenziato per gruppi o singoli. Ciò ha consentito di auto-valutare l'efficacia dell'azione didattica e di operare opportune variazioni nella programmazione. Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere.

TEMPI

Il monte ore settimanale delle lezioni è pari a 32h. Le attività didattiche sono distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), dalle 8.00 alle 14.00 e un rientro pomeridiano di due ore dalle 14.15 alle 16.15. Tra le attività del mattino ed il rientro pomeridiano è prevista una interruzione di 15 minuti. Dal punto di vista didattico tutti i docenti hanno convenuto di adeguare i tempi di insegnamento ai ritmi di apprendimento della classe.

ORE DI LEZIONE SVOLTE PER SINGOLA DISCIPLINA al 15 maggio 2022

Materia	ORE settimanali	ORE Annue previste	ORE SVOLTE
Italiano	4	132	100
Storia	2	66	40
Inglese	3	99	79
Matematica	3	99	92
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria	2	99	42
Scienze dei Materiali dentali e laboratorio	4	132	(16 +) 80
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	8	231	191
Gnatologia	3	99	79
Scienze Motorie	2	66	44
Ed. Civica		Min 33	36
IRC	1	33	28

VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI

I docenti delle singole discipline, per valutare l'apprendimento delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità che concorrono al raggiungimento di ciascuna competenza, hanno scelto di volta in volta tipologie di prove di verifica idonee a rilevare ciò che interessava osservare in relazione alle caratteristiche della competenza che si intendeva accertare.

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Diritto	Sciente dei Materiali Dentali	Gnatologia	Laboratorio	Scienze Motorie	IRC	Ed. CIvica
INTERVENTO	X	X	X	X	X	X			X	X	X
INTERROGAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X			X
COMPONI MENTO	X							X			
QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA	X	X	X	X		X	X				
QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA			X	X		X	X	X			
ANALISI DEL TESTO	X										
LETTURA GRAFICI E TABELLE				X							X
RELAZIONI	X	X	X								
LAVORI / ATTIVITÀ' DI GRUPPO	X	X					X				
TEST MOTORI/ PERCORSI									X		
ATTIVITÀ PRATICA								X			
COMPRENSIONE DEL TESTO	X		X			X	X				

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: PROVE ANNUE

	INTERROGAZIONI ORALI	ELABORATI SCRITTI	PROVE STRUTTURATE O SEMISTRUTTURATE	PROVE PRATICHE
Italiano	4	4		
Storia	4			
Inglese	4	4		
Matematica	1	6		
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio- sanitaria	3			
Scienze dei Materiali dentali e laboratorio	3	2		
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	1	2	2	4
Gnatologia	2	4		
Scienze Motorie				4
IRC	2			

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Ai fini della valutazione delle prove di verifica, i docenti hanno utilizzato l'intera gamma dei voti da 1 a 10, secondo la corrispondenza tra voto e livello di prestazione, coerentemente con quanto indicato nelle griglie di valutazione elaborate e approvate in sede di Collegio Docenti e allegate al PTOF 2019-2022.
Tuttavia per la determinazione dei voti finali in ciascuna disciplina si è tenuto conto dei risultati non solo delle verifiche, ma anche dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche, dell'impegno nel lavoro individuale.
Le tabelle seguenti, estratte dal P.T.O.F. 2019-2022 e condivise dal Consiglio di classe, esplicitano la corrispondenza tra voto e comportamento e tra voto e valutazioni disciplinari, anche nell'eventuale contesto della D.D.I.

1 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO	Didattica in presenza			DDI
	Rispetto: • ***delle norme di cittadinanza e convivenza civile*** • ***del regolamento d'istituto*** • ***dello statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98)***	***Interesse, impegno, partecipazione***	***Frequenza scolastica***	***Rispetto della Policy sulla Didattica Digitale Integrata***
10	Pienamente consapevole e rispettoso delle regole della convivenza civile e scolastica, collaborativo ed attivo nella promozione di clima ed atteggiamenti positivi.	Interesse: costante e fortemente motivato sia nelle attività curriculari che extracurriculari Impegno: assiduo e puntuale Partecipazione: attiva e propositiva	Assidua e puntuale	Esemplare. Contribuisce all'efficacia della lezione anche fornendo supporto alla classe virtuale
9	Consapevole e rispettoso delle regole della convivenza civile e scolastica, collaborativo nella promozione di clima ed atteggiamenti positivi.	Interesse: costante e motivato Impegno: assiduo Partecipazione: attiva e propositiva	Regolare e puntuale	Corretto. Talvolta contribuisce all'efficacia della lezione anche fornendo supporto alla classe virtuale
8	Corretto e sensibile ai richiami verbali. Disponibile al dialogo educativo e all'autocorrezione	Interesse: costante Impegno: regolare nell'adempimento dei doveri scolastici Partecipazione: attiva alle iniziative programmate	Nel complesso regolare	Nel complesso corretto, senza mai disturbare la lezione
7	Non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile e scolastica, sanzionato con richiami scritti ma disponibile al dialogo educativo	Interesse: selettivo Impegno: talvolta irregolare Partecipazione: discontinua	Nel complesso regolare, occasionalmente non puntuale	Accettabile. Non disturba sistematicamente la lezione
6	Poco rispettoso delle regole della convivenza civile e scolastica, sanzionato anche con sospensione ma ravveduto	Interesse: selettivo e discontinuo Impegno: irregolare Partecipazione: passiva e/o sollecitata	Molto irregolare, con molte carenze nella puntualità	Non sempre corretto. Disturba frequentemente la lezione
5	Comportamento sanzionato con sospensioni dalle lezioni, gravemente e continuativamente scorretto nei confronti della comunità scolastica, senza dimostrare disponibilità al dialogo	Interesse: molto scarso Impegno: saltuario e non puntuale Partecipazione: passiva e dispersiva	Decisamente irregolare e ingiustificata	Scorretto. Arreca disservizi, fastidio al docente, alla classe virtuale e alla lezione.
4-1	Violazioni gravi dei Regolamenti che possano anche configurare ipotesi di reato (esempio: uso e spaccio di sostanze stupefacenti negli spazi scolastici, minacce, ingiurie, violenza privata, reati di natura sessuale, atti che creino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, violazione della privacy)	Interesse: pressoché nullo Impegno: non disponibile alla collaborazione formativa Partecipazione: pressoché nulla	Decisamente irregolare e ingiustificata	Gravemente scorretto. Commette violazioni che possono anche configurare ipotesi di reato (esempio: cyberbullismo, pirateria informatica e simili)

2 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE – DDI E IN PRESENZA*

	Descrittori di Livello				
Indicatore	**Inadeguato 1-3**	**Scarso 4-5**	**Sufficiente 6**	**Buono 7-8**	**Ottimo 9-10**
1. Presenza e partecipazione alla DDI	Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità.	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	Frequenza e puntualità adeguate.	Frequenza e puntualità assidue.	Frequenza e puntualità esemplari.
2. Interesse e interazione con i docenti e con i compagni	Non collabora, non gestisce il confronto e non rispettai diversi punti di vista e i ruoli.	Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.
3. Costanza e puntualità nello svolgimento delle attività	Non svolge i compiti assegnati e non rispetta le scadenze.	Svolge i compiti assegnati in modo incostante e dimostra difficoltà a rispettare le scadenze.	Svolge adeguatamente i compiti assegnati, nel rispetto delle scadenze.	Comportamento responsabile nello svolgimento dei compiti assegnati e nel rispetto delle scadenze.	Comportamento pienamente maturo e responsabile nello svolgimento dei compiti assegnati e nel rispetto delle scadenze.
4. Pertinenza, completezza e originalità nell'affrontare / risolvere i compiti	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto commettendo errori non gravi, Comunica in modo non sempre coerente e appropriato.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato.	Sviluppa le consegne anche complesse in modo accettabile. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Sviluppa le consegne anche complesse in modo eccellente. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.
5. Metodo di studio e organizzazione del lavoro	Non assolve agli impegni scolastici o lo fa in modo disorganizzato e totalmente inadeguato.	Assolve in modo approssimativo e disorganizzato agli impegni scolastici.	Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	Assolve in modo regolare ed efficace agli impegni scolastici.	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici.
6. Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	Dimostra un livello di conoscenze gravemente inadeguato.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	Dimostra conoscenze superficiali, con la capacità di individuare le relazioni fondamentali dei contenuti appresi e di applicare le conoscenze se guidato.	Dimostra conoscenze complete e approfondite e la capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti complessi e multidisciplinari.	Dimostra conoscenze complete e approfondite e la capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo collegamenti complessi e multidisciplinari, di valutare le conoscenze ed applicarle in modo autonomo e critico.

* A formare i punteggi assegnati agli indicatori n. 2-3-4-5-6 concorrono eventuali valutazioni effettuate durante i periodi di didattica in presenza.

CREDITO SCOLASTICO, CREDITO FORMATIVO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Per l'attribuzione del credito scolastico, concorrono, oltre al profitto, la valutazione dei seguenti elementi:

- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi extrascolastici debitamente documentati e certificati.

CATEGORIA	*MODALITÀ*	*TIPOLOGIA*
Credito scolastico curricolare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	- Frequenza - Partecipazione e interesse al lavoro scolastico - Approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato - Omogeneità nell'impegno
Credito scolastico extracurricolare	Acquisito in orario extracurricolare	- Gruppo sportivo - Corsi integrativi
Credito formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	- Stage - Corsi di informatica - Attività di formazione - Attività di volontariato - Corsi arricchimento - Sport, ecc.

Per la valutazione dei crediti formativi, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si atterrà alle indicazioni del D.M. 24 febbraio 2000 n. 49, art. 1 e art. 2, e prenderà in considerazione qualificate esperienze, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi e debitamente documentate, con esplicito riferimento al tipo di attività svolta e alla sua durata.

Daranno luogo all'acquisizione dei crediti formativi le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

Il credito scolastico sarà attribuito dal Consiglio di Classe ai sensi dell'art. 11 OM 65/2022 del 14/3/22 concernente l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022. Il consiglio di classe attribuirà il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e procederà a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'OM 65/2022. Entrambe le tabelle sono riportate di seguito.

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	--	--	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

5 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

CONFERENZE/SEMINARI NEL CORSO DEL V ANNO

TIPOLOGIA	OGGETTO
PCTO	• Seminario online "Progetta la tua impresa", 3/11/21 (3 ore) • Videoconferenze di orientamento a cura di Assorienta: Professioni sanitarie: 1/2/2022 Facoltà universitarie: 3/2/2022 Carriere in divisa 4/2/2022 per un totale di 4,5 ore. • "Il modello Olivettiano: attualità e prospettive di sviluppo": 4 ore • Seminario Autoimprenditorialità: 3 ore • Project Work "Deploy Your Talents" sul tema del gender gap: videoincontro iniziale + uscita didattica presso la casa farmaceutica Sobi + produzione elaborato audiovisivo + videoincontro finale, per un totale di 30 ore. • Incontro con la Fondazione Clerici su "Tirocinio post-diploma e inserimento nel mondo del lavoro", 13/5/2022 (1 ora).
Cittadinanza e Costituzione	Attività dettagliate nella UDA riportata nella sezione "Educazione Civica"

ATTIVITÀ DI P.C.T.O.

Tutti gli alunni hanno partecipato, nelle classi terza, quarta e quinta, alle attività di P.C.T.O., secondo il monte ore previsto nel Progetto triennale allegato. Il percorso formativo, sviluppato in orario curricolare, è stato realizzato combinando l'attività formale d'aula con l'apprendimento pratico in contesto professionale. Quest'ultima è stata sempre svolta presso aziende ed imprese del settore di pertinenza presenti sul territorio, con la supervisione di Tutor scolastici e Aziendali.

La valutazione finale delle competenze (comportamentali e professionali) acquisite in Alternanza, affidata ai tutor scolastici e aziendali unitamente al Consiglio di Classe, costituisce ogni anno oggetto di valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale.

La classe non ha svolto ore di PCTO durante il terzo anno, ad eccezione dei corsi sulla sicurezza (base + specifica, 4+8 ore) a causa del lockdown seguito alla pandemia di COVID-19.

Nel quarto anno, per lo stesso motivo, sono state effettuate attività di PCTO a distanza (webinar, videoconferenze) e di tipo Project Work (titolo: "Progetta la tua Impresa") in classe nelle ore curricolari, per un totale di 60 ore.

Nell'a.s. 2021-2022 la classe ha svolto attività di tirocinio aziendale presso studi odontotecnici, per un totale di 120 ore.

Ha inoltre partecipato ad alcuni webinar di orientamento universitario e al Project Work "Deploy Your Talents", per un totale di 45,5 ore.

Presso la Segreteria Didattica è possibile consultare le relazioni predisposte dai tutor scolastici nei precedenti aa.ss. La relazione per l'a.s. 2021/22 è allegata al presente documento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PCTO

- Puntualità
- Impegno
- Comportamento disciplinare
- Frequenza
- Rispetto delle regole stabilite dall'Azienda
- Livello delle competenze professionali acquisite durante l'attività svolta
- Capacità di portare a termine compiti assegnati
- Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti
- Capacità di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro
- Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove
- Capacità di comunicare efficacemente con altri
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Capacità di lavorare interagendo con gli altri

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Livello d'insufficienza

Si è dimostrato molto scorretto e irrispettoso di orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. Non è mai stato in grado di offrire collaborazione. Ha mostrato molte difficoltà di comunicazione sia con i colleghi che con i superiori. Non è stato in grado di svolgere i compiti assegnati e non ha rispettato le consegne. Ha avuto difficoltà nell'organizzare il lavoro. Non utilizzato i linguaggi specifici richiesti dal proprio ruolo e la frequenza è stata scarsa.

Livello di sufficienza

Ha mostrato un impegno costante rispettando orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. E' riuscito con qualche difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato. L' organizzazione del lavoro non sempre è stata svolta autonomamente, la partecipazione è stata costante ma senza offrire contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico di base. La frequenza è stata discontinua.

Livello superiore alla sufficienza

Ha mostrato un impegno assiduo e costante rispettando in modo puntuale orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. E'riuscito senza difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato dimostrando di saper lavorare ed organizzare in autonomia l'attività il lavoro con contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. E'in grado di individuare i componenti del sistema tecnico per intervenire nel montaggio e nella sostituzione di parti nel rispetto delle modalità e procedure stabilite. Sa interpretare gli elaborati tecnici e progettuali con particolare riferimento alla normativa vigente.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per **un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.**

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica:

a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
c) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
d) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento **percorsi e progetti** pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi vengono inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

1. Il Curricolo presenta un' impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.

2. Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.

3. Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica.

1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni…), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

a) rischi e insidie dell'ambiente digitale
b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale
c) educazione al digitale (media literacy).

Il Consiglio di classe individua in modo collegiale (per consigli di classe) gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curricolo verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

6 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate due simulazioni della prima prova d'esame, in data 23/3/2022 e 6/5/2022.
È stata effettuata una simulazione della seconda prova d'esame in data 4/5/2022.
Per la valutazione sono state utilizzate griglie conformi al quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 2019 per la prima prova scritta e al quadro di riferimento al D.M. n. 769 del 2018 per la seconda prova scritta.
I testi delle prove e le griglie di valutazione si trovano in allegato, per il Presidente di Commissione.

7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A - OM 65/22 - Griglia di valutazione della prova orale.
La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
		Punteggio totale della prova	

8 PROGRAMMI

Di seguito si riportano i programmi svolti al 15/5/2022 nelle singole discipline.

Disciplina: ITALIANO

Docente: Rossella Cabras

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
• Sapere comprendere la specificità e complessità della corrente letteraria di riferimento. • Avere consapevolezza della fisionomia di un autore, della sua opera e del suo pensiero. • Saper analizzare un testo letterario, con riferimento agli elementi prettamente letterari e con capacità di inserimento nel contesto storico- culturale di riferimento. • Saper cogliere lo sviluppo nel tempo di un genere letterario, riconoscendo gli elementi di diversità e di continuità. • Saper istituire collegamenti semplici sia tra testi dello stesso autore sia di autori diversi. • Sapersi esprimere in forma grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata.	• Riconoscere lo sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana, confrontando gli aspetti significativi con le esperienze culturali europee. • Identificare le opere fondamentali della produzione di un autore. • Individuare i caratteri specifici di un testo letterario. • Saper contestualizzare e attualizzare le tematiche prese in esame. • Saper esporre i contenuti con chiarezza e coesione, rielaborandoli autonomamente e utilizzando il lessico specifico della disciplina. • Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.	• Conoscere il contesto storico-culturale nel periodo a cavallo tra Ottocento e Novecento e nel Novecento. • Conoscere, attraverso lo studio degli autori più significativi, il patrimonio letterario italiano e il percorso storico della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento.

1. Il passaggio tra Ottocento e Novecento: Positivismo e Decadentismo a confronto.
2. Definizione di Naturalismo e Verismo e confronto con Decadentismo.
3. Il Naturalismo francese: Emile Zola.
4. Il Verismo: Luigi Capuana.
5. Giovanni Verga: vita, poetica, opere e tecnica narrativa.
   Vita dei Campi
   Rosso Malpelo
   La Lupa
   Il Ciclo dei Vinti: i Malavoglia: cap. 1, cap. 7, cap. 15
   Le Novelle Rusticane: La Roba.
6. Il Decadentismo.

7. Gli esponenti e le tematiche:
   Corrispondenze, C. Baudelaire.
8. Gabriele D'Annunzio.
   Il Piacere, Libro 3°, Cap. 2
   Le Laudi
   Alcyone
   La Sera Fiesolana
   La Pioggia nel Pineto
9. Giovanni Pascoli: il poeta fanciullo o il poeta delle piccole cose.
   Myricae: X Agosto, Temporale
   Canti di Castelvecchio: Il Gelsomino Notturno
10. Italo Svevo: un intellettuale atipico.
11. Svevo, la filosofia, la psicanalisi.
12. I romanzi Una vita e Senilità: inettitudine sociale e psicologica a confronto.
    Il ritratto dell'inetto, Senilità, cap. I.
13. La coscienza di Zeno: dall'inettitudine alla malattia. Zeno Cosini il malato di nervi.
    Prefazione, La coscienza di Zeno.
    La saluta malata di Augusta, La coscienza di Zeno, cap. VI.
14. Luigi Pirandello: la vita.
15. La formazione filosofica e la poetica dell'umorismo.
16. La trappola e le maschere.
17. Le novelle per un anno.
18. I romanzi dell'identità: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila.
19. G. Ungaretti: L'allegria.
    Veglia,
    San Martino del Carso.
    Fratelli,
    Soldati.
20. E. Montale: cenni su la poetica e le opere.
21. U. Saba: cenni su la poetica e le opere.

STRUMENTI
Libro di testo *Le occasioni della letteratura*; Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria.
Dispense formato elettronico;
Mappe concettuali .

Pavia, 15 maggio 2022

firma
Rossella Cabras

Disciplina: STORIA

Docente: Rossella Cabras

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
• Conoscere i principali processi di trasformazione avvenuti nel XX secolo, in Europa e nel mondo. • Saper riferire processi ed avvenimenti storici. • Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo. • Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi. • Saper utilizzare il lessico specifico.	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Saper spiegare il fatto storico per mezzo di documentazione non storica come l'opera letteraria o artistica in senso più ampio. • Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente e attingere al presente per spiegare il passato.	• I cambiamenti nel passaggio dall'Ottocento e il Novecento. • Il primo e il secondo conflitto mondiale. • Il primo e il secondo dopoguerra.

1. Il passaggio tra Ottocento e Novecento: la Belle époque.
2. La vita dell'uomo nella Belle époque tra locali notturni, offerta di intrattenimento e beni di consumo durevoli.
3. La pace apparente e le guerre per il dominio coloniale.
4. Il nazionalismo, il revanscismo, lo sciovinismo: verso lo scoppio del primo conflitto mondiale.
5. Focus: "le questione sociale".
6. Le guerre balcaniche: perché la penisola è definita una polveriera. Il rapporto con il primo conflitto mondiale.
7. Il *casus belli* e l'inizio della guerra:
- Schieramenti
- Tappe
- Sviluppi
- Conclusione
8. L'Europa dopo il primo conflitto mondiale, la conferenza di pace di Parigi e il trattato di Versailles.
9. La vittoria mutilata.
10. Il biennio rosso.
11. L'avvento del fascismo: la figura di Mussolini e le ragioni dell'allontanamento dal socialismo.
12. Fasci di combattimento, squadrismo d'azione, marcia su Roma e primo governo fascista.
13. Le leggi fascistissime, la propaganda, la politica demografica.
14. Le condizioni imposte alla Germania, base di un sentimento di rivalsa.
15. La Repubblica di Weimar e il mito della pugnalata alle spalle.
16. Lo stato nazista: le leggi, la propaganda, la repressione.

17. Gli Stati Uniti: dai ruggenti anni venti alla Grande depressione.
18. Crollo della borsa di Wall Street: dal liberismo di Hoover al New Deal di F. D. Roosevelt.
21. La guerra civile spagnola.
22. Gli accordi: il Trattato di Locarno e il patto Molotov- Ribbentrop.
24. L'invasione della Polonia e l'inizio della seconda guerra mondiale:
- Cause
- Schieramenti
- Tappe fondamentali
- Sviluppi
- Conclusione
26. La guerra fredda: cenni.

STRUMENTI
Libro di testo Nuovi orizzonti, Il novecento e il mondo attuale, M. Onnis – L. Crippa.
Dispense formato elettronico

Pavia, 15 maggio 2022

firma
Rossella Cabras

Disciplina: LINGUA INGLESE

Docente: Ludovica M. Rossini

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Saper comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano e professionale. Saper comunicare in modo semplice e coerente su argomenti familiari o inerenti la sfera dei propri interessi. Saper produrre testi scritti adeguati al livello della classe(lettere,dialoghi/paragrafi brevi). Saper produrre testi scritti adeguati al livello della classe al fine di individuarne informazioni globali e specifiche. Saper utilizzare la terminologia tecnica in base all'indirizzo scelto. Saper generalizzare i meccanismi che regolano il funzionamento delle strutture presentate operando confronti tra L1 e L2.	Cogliere il senso generale di testi scritti specialistici. Identificare i contenuti specifici di testi scritti specialistici. Comprendere/ produrre testi in L2 riguardanti argomenti del proprio indirizzo di studio.	• Ripasso tempi verbali • Present perfect simple e continuous • Passive form • European Curriculum Vitae **LETTURE TECNICHE DI INDIRIZZO** (dal testo in adozione "*New Dental Topics" – Hoepli ed.)* • Dental Metals • Dental Alloys • Titanium • Prosthetic Resins • Dental Porcelain • Composites • CAD-CAM • CAD-CAM technology in Dental Prosthetic Design

STRUMENTI

1. Libro di testo: "NEW DENTAL TOPICS" – Hoepli ed.; "Grammar Log" – Mondadori for English
2. Dispense formato elettronico
3. Siti Internet di consultazione
4. LIM
5. Fotocopie fornite dall'insegnante

Data: 15/05/2022 *Firma*

Ludovica M. Rossini

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Cristiana Pascutto

La classe ha seguito una **didattica per competenze**, secondo le indicazioni del MIUR nelle Linee Guida per i Nuovi Professionali. La Disciplina concorre, pertanto, a far conseguire allo studente i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dell'Indirizzo ODONTOTECNICO. Nell'ambito della programmazione del C.d.C. essa concorre al raggiungimento dei risultati di apprendimento relativi al secondo biennio, espressi in termini di COMPETENZE, ABILITA' e CONTENUTI/ CONOSCENZE come di seguito dettagliato.

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI / CONOSCENZE
1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative 2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni · 3. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; · 4. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	a) Rappresentare in un piano cartesiano e studiare le funzioni f(x) = a/x, f(x) = ax, f(x) = log x. b) Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Calcolare limiti di funzioni. c) Calcolare derivate di funzioni. d) Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto. e) Costruire modelli, sia discreti che continui, di crescita lineare ed esponenziale e di andamenti periodici. f) Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi relativi a funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmiche e alla funzione modulo, con metodi grafici o numerici e anche con l'aiuto di strumenti elettronici	**Primo Quadrimestre** 1. RIPASSO Equazioni e disequazioni di I e II grado intere e fratte 2. FUNZIONI: Definizione, classificazione, dominio, grafico. 3. Funzioni polinomiali; funzioni razionali e irrazionali; funzione modulo; funzioni esponenziali e logaritmiche; funzioni periodiche (cenni). 4. Funzioni algebriche razionali: introduzione del grafico approssimato in base al dominio, ai punti di intersezione con gli assi, al segno della funzione stessa **Secondo Quadrimestre** 1. Concetto di limite e sua definizione intuitiva 2. Concetto intuitivo di continuità 3. Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali 4. Forme indeterminate fondamentali [∞/∞ ; 0/0] 5. Asintoti: verticale e orizzontale 6. Concetto di derivata e suo significato geometrico 7. Calcolo di derivate di funzioni razionali 8. Studio della derivata prima per individuare la monotonia di una funzione razionale e gli eventuali punti di massimo e di minimo 9. Studio di una funzione razionale

Strumenti

- libro di testo
- dispense in formato elettronico
- strumenti multimediali

Metodologia

Si è prediletta la lezione frontale/dialogata, partendo da situazioni problematiche concrete per agevolare la comprensione dei concetti.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche scritte comprendono diverse tipologie:

- test a risposta multipla
- verifiche tradizionali

Le verifiche orali prevedono:

- interventi dal posto
- partecipazione durante il lavoro in classe
- lavoro a piccoli gruppi
- esercizi alla lavagna
- test a risposta multipla

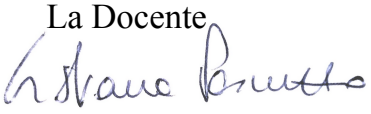
La valutazione è stata basata su criteri di valutazione riportati nel PTOF ed esplicitati e discussi con la classe.

Recupero

Il lavoro di recupero è stato parte integrante e indispensabile dell'attività didattica. Si è cercato, per richiesta degli alunni o in base a un riscontro negativo, di riproporre quanto spiegato o di chiarire concetti di difficile comprensione, proponendo anche un approccio collaborativo del tipo peer-to-peer. Ogni lezione è stata preceduta da un breve riepilogo delle lezioni precedenti. Di fronte a particolari carenze si è cercato di sopperire con l'assegnazione di lavori individuali di consolidamento, grazie alla preziosa collaborazione dell'insegnante di sostegno.

Data: 15/5/2022

La Docente



Disciplina: GNATOLOGIA

Docente: Margherita Caminiti

CONTENUTI

PATOLOGIE DEL CAVO ORALE: Le malattie – Cause di malattia – L'alimentazione come fattore di malattia – Le vitamine

FISIOPATOLOGIA DELL'APPARATO DENTO-PARODONTALE: Malattia cariosa (Eziologia, Sintomatologia, Diagnosi) – Malattia della polpa (Pulpiti) – Malattia parodontale (Gengiviti, Parodontiti acute e croniche)

PROTESI E PROTESI DENTARIE – Definizione e classificazione

BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA – Caratteristiche generali delle protesi fisse – Analisi dei pilastri – Preparazione dei pilastri – Classificazione delle protesi fisse – Le corone singole complete – I ponti – I perni radicolari – Le corone parziali e gli intarsi

BIOMECCANICA DELLA PROTESI MOBILE TOTALE - Definizione e classificazione - Principi fondamentali per la tenuta della protesi mobile - Analisi clinica del paziente - Fisiopatologia dei tessuti orali e di sostegno della protesi - Impronte in protesi mobile totale - Costruzione dei blocchi di occlusione - Rilevazioni intra- ed extra orali - Classi di montaggio - Scelta dei denti - Estetica del gruppo frontale - Montaggio dei denti in normocclusione - Modellazione in cera della protesi

LA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE – Definizione, classificazione e tipologia degli impianti dentali – Materiali per impianti – Utilizzo degli impianti e loro limiti – Protocollo chirurgico – Osteointegrazione – Tecniche di impronta – Protocollo protesico

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Utilizzo della terminologia specifica della disciplina.
Descrizione approfondita delle componenti e delle funzioni del sistema stomatognatico.
Descrizione dei principi gnatologici fondamentali e la loro relazione con una dentatura normale e con le riabilitazioni protesiche.

Saper individuare le problematiche inerenti le patologie che possono presentarsi nel cavo orale e nel resto del nostro organismo, proporre le relative soluzioni protesiche.
Descrivere le diverse tipologie di protesi.

15 maggio 2022

Prof.ssa Margherita Caminiti

Disciplina: ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA

Docente: Stefano Bonioli

<table>
<tr><th>COMPETENZE</th><th colspan="2">ABILITA'</th><th>CONTENUTI/
CONOSCENZE</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</td><td>Codice
TA1.1</td><td>Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali.</td><td rowspan="3">TC1.4
Sequenza delle operazioni da effettuare in riferimento ai seguenti temi:

• Tecniche di modellazione e fusione
• Casistica di protesi su impianti.
• Casistica delle protesi in zirconia.
• Prescrizioni odontoiatriche e lessico di settore.
• Protesi mobile Overdenture</td></tr>
<tr><td>TA1.9</td><td>Analizzare un manufatto in termini di funzioni.</td></tr>
<tr><td>Modellare, fondere per la realizzazione di una protesi metallo composito.

Interpretare una prescrizione medica.

Compilare il certificato di conformità delle protesi.</td><td colspan="2"></td></tr>
</table>

Strumenti

- Attrezzi da laboratorio;
- Manuale di laboratorio;

DATA **FIRMA**
PAVIA 15/05/2022 STEFANO BONIOLI

Disciplina: SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

Docente: Michele Del Vecchio

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI/ CONOSCENZE
1) Conoscere il comportamento dei materiali in base alle loro caratteristiche. 2) Saper definire il diverso utilizzo dei materiali considerati. 3) Saper scegliere il tipo di materiale da utilizzare nell'impiantistica chimica. 4) Saper definire le diverse leghe riguardanti le porcellane. 5) Saper stabilire, esaminando criticamente le caratteristiche, l'idoneità di una ceramica dentale per una perfetta integrazione nel cavo orale.	a) Saper valutare come le proprietà: chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche, di un materiale ne determinano l'utilizzo. b) Sapere come un ciclo di lavorazione influenza le proprietà di un determinato materiale. c) Sapere come i materiali interagiscono nel cavo orale, d) Valutare i risultati di lavorazione e riconoscere i difetti di produzione.	▪ PROPRIETÀ DEI MATERIALI (chimico-fisiche- meccaniche – tecnologiche) ▪ MATERIALI DA IMPRONTA ▪ LEGHE METALLICHE UTILIZZATE PER IL RIVESTIMENTO IN RESINA ▪ LEGHE METALLICHE PER RIVESTIMENTI CERAMICI ▪ I POLIMERI ▪ LE RESINE ACRILICHE ▪ MATERIALI CERAMICI

Strumenti:
1) Libro di testo
2) Dispense fornite dall'insegnante
3) Siti Internet di consultazione
4) Fotocopie fornite dall'insegnante

Metodologia:
Lezione frontale/dialogata

Verifiche e criteri di valutazione:
Le verifiche scritte comprendono test a risposta multipla e/o domande aperte, le verifiche orali, interventi da posto, partecipazione attiva alla lezione e interrogazioni classiche. La valutazione è stata basata su criteri di valutazione riportati nel PTOF ed esplicitati e discussi con la classe.

15 maggio 2022

Prof. Michele Del Vecchio

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

Docente: Anna Maria Pettinato

La classe seguirà la **didattica per competenze**, secondo le indicazioni del MIUR nelle Linee Guida per i Nuovi Professionali.

La Disciplina concorre, pertanto, a far conseguire allo studente i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dell'Indirizzo Odontotecnico.
Nell'ambito della programmazione del C.d. C. essa concorre al raggiungimento dei risultati di apprendimento relativi al secondo biennio, espressi in termini di COMPETENZE ABILITA' e CONTENUTI/CONOSCENZE come di seguito dettagliato.

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI / CONOSCENZE
• Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e della prevenzione degli infortuni. • Interagire con lo specialista odontoiatra.	• Riconoscere i concetti di base del Diritto Commerciale e della Legislazione Socio-Sanitaria. • Riconoscere gli effetti derivanti da un contratto e da un rapporto obbligatorio. • Individuare gli elementi che connotano la struttura giuridica dell'impresa artigiana a carattere sanitario e quella odontotecnica in particolare. • Applicare la normativa igienico-sanitaria e di sicurezza e utilizzare i relativi dispositivi di protezione. • Applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente, dei principi igienico-sanitari, della sicurezza e della privacy. • Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti. • Analizzare e comparare le forme di credito a disposizione dell'impresa artigiana. • Redigere la documentazione richiesta per ottenere un dato tipo di finanziamento.	**Primo Quadrimestre** 1 – Concetti generali relativi al Diritto Commerciale; 2 – L'Imprenditore; 3 – Forme giuridiche d'impresa, con particolare riferimento all'impresa artigiana a carattere sanitario; 4 – Società e fallimento. **Secondo Quadrimestre** 1 – Il rapporto obbligatorio; – Il contratto; – Contratti tipici e atipici inerenti l'imprenditore e la sua attività; – Principi e caratteristiche della legislazione Socio-Sanitaria; – Normativa ambientale, Igienico-Sanitaria, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati; – Certificazione dei manufatti; – Lessico giuridico di base.

STRUMENTI

1. Libro di testo;
2. Mappe concettuali e schemi riassuntivi;
3. Dispense.

LA METODOLOGIA

1. Lezione frontale;
2. Lettura guidata del libro di testo;
3. Lettura della Costituzione ed eventuali articoli del Codice Civile;
4. Analisi dei casi.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Due verifiche orali a quadrimestre e solo eventualmente, verifiche scritte;
2. Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle abilità acquisite (riconoscere i concetti base del Diritto-Uso corretto della terminologia giuridica)

RECUPERO

1. Allungamento dei tempi d'acquisizione della materia;
2. Frequenti verifiche orali di controllo;

Data: 15/5/2022 Firma

Anna Maria Pettinato

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente: Gaia Calandrini

COMPETENZE
Utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici. Conoscere le metodologie di allenamento. Utilizzare le capacità coordinative in situazioni complesse. Avere competenze tecnico-tattiche nei principali giochi sportivi. Affrontare il confronto agonistico con etica corretta. Assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica.
ABILITA' MINIME (SIGLA "A")
A.1 MOVIMENTO Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci. Eseguire in percorso o circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning. A.2 LINGUAGGI DEL CORPO Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi. Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale. A.3 GIOCO E SPORT Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse..) A.4 SALUTE E BENESSERE Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. Scegliere autonomamente di adottatale corretti stili di vita. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.

CONTENUTI:

Programma Svolto in presenza.
1. Lezioni pratiche con circuiti e percorsi ma anche esercizi individuali basati sulle abilità e capacità motorie.
2. Esercizi con e senza musica e lezioni frontali sull'espressività corporea.
3. Pratica dei principali sport con regolamento.
4. Definizione di doping, la Word Antidoping Agency e il codice Wada, classificazione delle sostanze e metodi ed effetti sull'organismo.
5. Massaggio cardiaco, principali infortuni e relative tecniche di pronto intervento.
6. Importanza ed effetti dell'attività fisica sull'organismo.

Pavia 15.05.2022

Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Samuele G. E. Bevilacqua

Tematiche affrontate

Settembre – Ottobre:

- Tematiche etico – morali di attualità: concezione di libertà; concezione dell'etica ed il valore della norma; discorso sulla identità dell'uomo e la sua dimensione religiosa in relazione con gli altri ed il contesto storico in cui vive.

Novembre – Dicembre:

- Approfondimento della concezione cristiano – cattolica della famiglia;
- Discorso, e chiarimenti, sul sacramento del matrimonio;
- Discorso sui temi più delicati della bioetica: aborto ed eutanasia;
- Discorso sull'amore: Il tentativo della fenomenologia.

Gennaio – Febbraio:

- Conoscenza ed approfondimento sul concetto cristiano di etica personale e sociale; concetto di Chiesa come comunità;
- Discorso, e chiarimenti, sull'etica sessuale dal Medioevo ad oggi;

Marzo – Aprile:

- Confronto e dialogo sulla questione della fluidità di genere: nuovo modello antropologico.
- Il pregiudizio sulla religione di Feuerbach; Marx, Freud e Nietzsche: i maestri del sospetto;

Maggio:

- La storia del conflitto: fede o scienza?
- Il fenomeno del risveglio religioso in Europa e nel mondo;
- Tematiche sociopolitiche d'attualità: società globalizzata; discorso sulla logica della pena di morte;

Competenze

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Abilità

- Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e descriverne le principali scelte operate;
- Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- Confrontarsi con la testimonianza offerta da alcune figure significative del passato e del presente.

UNITÀ TRASVERSALE DI APPRENDIMENTO di EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO: Costituzione e diritti. La discriminazione violenta e il "gender gap"	
DESTINATARI	Classe: 5 OD Indirizzo: Odontotecnico
TEMATICA GENERALE CONTESTUALIZZAZIONE	*Apprendere quelli che sono i diritti dell'uomo ,previsti nella prima parte della Costituzione, con riferimento soprattutto alla discriminazione violenta, soprattutto di genere.*
MONTE ORE COMPLESSIVO	Monte Ore : 33 di cui 33 in contesti formali
PERIODO DI SVOLGIMENTO	settembre-maggio
PREREQUISITI E COMPETENZE TARGET	Prerequisiti *...Riconoscere l'importanza dell'art.3 della Costituzione, cioè il principio di uguaglianza. Riconoscere le problematiche relative alla discriminazione in generale e a quella di genere in particolare, soprattutto alla frangia violenta che si è riversata sulle donne negli ultimi anni, tale da parlare ormai di femminicidio, reato a sé rispetto all'omicidio……* Competenze Chiave Europee • capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. • capacità di navigare, ricercare e filtrare le informazioni e i contenuti digitali • valutazione e comprensione di dati, informazioni e contenuti digitali Competenze Area Generale • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione
DIARIO ATTIVITÀ	**Data** **n.ore** **Attività** 23/9/21 3 Film su Salvo D'Acquisto 24/9/21 2 Film su Salvo D'Acquisto 13/10/21 2 Incontro con Saviano 25/10/21 2 Squid Games: winner or loser? 20/10/22 2 Film su Dreyfus 14/10/21 1 Tempi moderni: lo sfruttamento nella fabbrica fordista

	19/10/21 1 La rappresentazione della donna tra stereotipizzazione e pregiudizio nella novella di Verga La lupa 21/10/21 2 Commento scritto a La lupa di Verga in merito alla rappresentazione della donna 21/12/21 2 La condizione femminile oggi 25/1/22 1 La Costituzione, i diritti, principio di uguaglianza 27/1/22 1 Videoincontro sulla Giornata della Memoria 3-15/2/22 2 Discriminazione violenta di genere 10/3/22 1 Verifica orale su Costituzione e discriminazione di genere 16-18/03/22 2 Writing a CV 2/2/22 3 Videoincontro con azienda Sobi su gender gap nelle materie STEM 3/3/22 6 Uscita didattica presso Sobi 9/5/22 3 Incontro di restituzione del video - progetto Deploy your Talents Totale: 36 ore
COMPITO DI REALTÀ/ PRODOTTO DA REALIZZARE/ ESITI ATTESI	Produzione di un video sul tema del "gender gap", cioè lo svantaggio basato sul genere, particolarmente nelle materie STEM (science-technology-engineering-mathematics)
ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	Partecipazione a incontri con l'azienda, lezioni di approfondimento, visione di film, progettazione del soggetto del video finale, stesura della sceneggiatura, regia, recitazione, montaggio audiovisivo.
METODOLOGIA DIDATTICA	Lezione frontali e appunti, partecipazione a incontri con le aziende sia online che in uscita didattica, attività laboratoriali.
RISORSE UMANE	Docenti interni coinvolti: tutto il consiglio di classe Tutor aziendali: • Giorgio Barcellari (VISES-SODALITAS) • Chiara Loprieno (Sobi)
MATERIALI/STRUMENTI	Il testo Costituzionale, appunti, dati statistici, presentazioni aziendali
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifica orale; osservazione delle modalità di partecipazione alle attività laboratoriali

LETTO E APPROVATO, IL C.D.C.

MATERIA	FIRMA DOCENTE
Italiano e storia	Rossella Cabras
Inglese	Ludovica M. Rossini
Matematica	Cristiana Pascutto
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria	Anna Maria Pettinato
Gnatologia	Margherita Caminiti
Scienze dei Materiali dentali e laboratorio	Michele del Vecchio
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	Stefano Bonioli
Scienze motorie sportive	Gaia Calandrini
IRC	Samuele G. E. Bevilacqua
Sostegno	Sara Smeraldini
Pavia, 15 maggio 2022	**Il Dirigente Scolastico** Prof.ssa Silvana Fossati

Allegati: (- OMISSIS -)

1 Progetto Formativo Triennale PCTO

2 Relazione tutor PCTO A.S. 2020/21

3 Tracce simulazioni prima prova

4 Griglia di valutazione prima prova

5 Traccia simulazione seconda prova

6 Griglia di valutazione seconda prova

7 Relazioni docente di sostegno